

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1217 del 12/03/2020
Oggetto	Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero, San Lazzaro di Savena (BO). Rinnovo dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. e del d.lgs 209/203 e s.m., relativa a centro di raccolta di veicoli fuori uso, sito in Via Zucchi, 20, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Operazione di recupero: R4-R12 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1246 del 12/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici MARZO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**ARPAE**

**(AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA)**

**Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

**Oggetto:** Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero, San Lazzaro di Savena (BO).

Codice Fiscale: RBRLBR56E17C245L;

P.IVA: 01575251200

Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m. e del d.lgs 209/203 e s.m., relativa a centro di raccolta di veicoli fuori uso, sito in Via Zucchi, 20, in Comune di San Lazzaro di Savena (BO). **Rinnovo.**

Operazione di recupero: R4-R12 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)

**determina:**

1. approvare il progetto di realizzazione della vasca di laminazione e delle relative opere funzionali (condotte di entrata ed uscita, pozzetti, ecc.) in conformità alla tavola planimetrica trasmessa agli atti PGB0/2020/19794) nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) La vasca di laminazione e le relative opere funzionali (condotte di entrata ed uscita, pozzetti, ecc.) siano realizzate entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento autorizzativo;
  - b) Il pozzetto di raccolta delle acque meteoriche indicato nell'elaborato "verifica idraulica stato di fatto" come "pozzetto finale a monte dell'attraversamento di via Zucchi" venga realizzato a monte di quello esistente dal quale parte il tubo di diametro 600 mm verso il "Canale dei Molini dell'Idice";

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

- c) Il collegamento tra i due pozzetti avvenga esclusivamente mediante un tubo di diametro 80 mm;
- d) Qualora tra il fondo della vasca di laminazione (indicato in circa -2m) e l'eventuale falda acquifera presente (da verificare) non sia presente un franco di un metro a protezione della stessa, dovrà essere prevista l'impermeabilizzazione della vasca di laminazione che potrà essere realizzata anche con l'ausilio di argilla; la documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata e resa disponibile alle Autorità Competenti e agli Organi di Controllo;
- e) Entro il medesimo tempo di 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento autorizzativo, siano anche realizzate, qualora non già presenti:
  - un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, valvola a saracinesca, etc), sulla linea delle acque di 2° pioggia prima dell'immissione nella condotta afferente alla vasca di laminazione che consenta di bloccare eventuali sversamenti accidentali consentendo di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
  - l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico, se non già installato,;

Al termine dei lavori sopra elencati dovrà essere trasmessa comunicazione di fine lavori a firma della Direzione Lavori (DL), accompagnata da documentazione fotografica, eventuali certificati di collaudo, se previsti dalla normativa vigente e planimetria della rete fognaria aggiornata sulla base delle prescrizioni e di eventuali modifiche a discrezione della DL in fase esecutiva delle opere.

Inoltre, per il misuratore di portata dello scarico delle acque reflue industriali in fognatura è richiesta documentazione fotografica comprovante l'installazione di detto sistema di misura nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere trasmessa agli enti interessati (ARPAE, Consorzio Bonifica Renana, HERA S.p.A., Direzione Acqua, Comune di San Lazzaro di Savena) per mezzo p.e.c.

2. di rinnovare l'autorizzazione unica alla società Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero, San Lazzaro di Savena (BO) nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, relativa alla gestione del centro di raccolta di veicoli fuori uso, sito in Via Zucchi, 20 in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), nel rispetto delle prescrizioni,

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

raccomandazioni ed avvertenze allegate come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1), fatto salvo quanto stabilito ai successivi punti 3 e 4 della determina.

L'autorizzazione è valida fino al 25/01/2030.

Il presente provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006, sostituisce ad ogni effetto tutti i visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali, comunali, in base a quanto stabilito dall'art. 208 comma 6 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Sono fatti salvi visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi ministeriali e di altri organi diversi da quelli regionali, provinciali e comunali.

3. che l'efficacia del presente provvedimento autorizzatorio è condizionato a:

a) l'adozione delle seguenti specifiche misure temporanee di prevenzione incendi stabilite dal Comando Provinciale dei VV.FF, con nota prot VVFF 6714 del 11/03/2020, agli atti PGBO/2020/39092 del 11/03/2020, in attesa dell'attuazione degli interventi definitivi di adeguamento del sistema prevenzione incendi:

- Realizzare nel deposito esterno un corridoio libero da qualsivoglia ingombro idoneo alla circolazione dei mezzi di soccorso VVF tale da permettere una agevole raggiungibilità di qualsiasi punto di tale deposito da parte delle squadre di soccorso;
- Rimuovere i pneumatici contenuti all'interno del fabbricato e – se necessario detenerne degli elementi – individuare all'esterno un'area idonea separata dal resto dei materiali depositati tramite un cordolo di almeno 3,5 metri; posizionare inoltre idoneo estintore carrellato;
- Posizionare nelle aree adibite a deposito esterno idonei estintori carrellati in quantità tali da coprire adeguatamente l'area (almeno 1 ogni 150 mq) e raggiungibili con percorsi non superiori a 30 metri;
- Posizionare le bombole bonificate in apposita area all'esterno private dell'eventuale rubinetto; tale area dovrà essere segnalata da cartello riportante la dicitura "bombole bonificate"

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Al termine dei sopra elencati interventi Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero, San Lazzaro di Savena dovrà trasmettere al Comando provinciale VVFF, ARPAE e Comune di San Lazzaro di Savena la seguente documentazione attestante la loro realizzazione:

- relazione tecnica illustrativa degli interventi svolti, a firma di tecnico competente;
- documentazione fotografica
- planimetria aggiornata dei sistemi di prevenzione incendi e dell'organizzazione dei diversi settori del centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso, a firma di tecnico competente

b) prestazione e conseguente accettazione da parte di ARPAE di garanzia finanziaria secondo quanto stabilito nella delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1991/2003, per un importo di 197.702,80 (centonovantasettemilasettecentodie/80 euro) € e fino al 25/01/2032.

L'importo, in base a quanto disposto al punto 5.3 dell'art. 5 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1991/2003 (calcolo:  $1.000 \text{ t/a} \times 10 \text{ €/t} + 6.256,76 \text{ mq} \times 30 \text{ €/mq}$ ), è pari a 197.702,80 € invece degli attuali 140.000,70 € ;

La garanzia finanziaria potrà consistere nell'aggiornamento della fideiussione bancaria esistente, emessa da Arca Assicurazioni n. D13200000035 del 16/02/2010 estendendone l'importo dall'attuale 140.000,70 € a 197.702,80 € e la durata temporale fino al 25/01/2032.

oppure

nella prestazione di nuova garanzia finanziaria di importo pari a 197.702,80 € (centonovantasettemila settecentodie/80 euro) €, con scadenza in data 25/01/2032, secondo le modalità stabilite dalla delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1991/2003. In quest'ultimo caso, la polizza assicurativa bancaria esistente, emessa da emessa da Arca Assicurazioni n. D13200000035 del 16/02/2010 rimane comunque valida fino alla scadenza del 25/01/2022 e potrà esserne chiesto lo svincolo solo a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza, cioè dal 26/01/2022.

Per entrambe le modalità alternative sopra elencate, qualora per motivi dovuti ai mercati finanziari, non fosse sostenibile dal punto di vista tecnico e/o economico, la prestazione di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

una garanzia finanziaria di durata pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di ulteriore due anni (10 + 2 anni), è facoltà del proponente prestare una garanzia finanziaria di durata pari a 5 anni + 2 anni, per complessivi 7 anni, fino al 25/01/2027. In tal caso dovranno comunque essere fornite le opportune e documentate motivazioni che ostanto alla prestazione di una garanzia di durata più lunga (10-2 anni)

Infine, è facoltà del proponente di ridurre l'importo garantito del 40% o del 50% rispettivamente nei casi in cui lo stabilimento aziendale sia in possesso di certificato Uni En Iso 14001 o di registrazione Emas valida.

4. che a seguito dell'attuazione delle condizioni di efficacia del provvedimento autorizzatorio elencate al precedente punto 3, l'efficacia dell'autorizzazione permane purchè vengano attuati gli interventi di adeguamento del sistema di prevenzione incendi secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal Comando Provinciale VV.FF. nella nota prot VVFF 6678 del 10/03/2020, agli atti PGB0/2020/39020, salvo modifiche dello stesso Comando Provinciale;

**avverte che:**

5. qualora l'impresa intenda proseguire l'attività oltre la scadenza dell'autorizzazione, dovrà essere presentata, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, apposita domanda all'autorità competente (attualmente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso, qualora venga rispettata la condizione sopra richiamata dei termini massimi di presentazione dell'istanza di rinnovo, l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie da prestarsi prima della predetta scadenza ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività;

**da atto che**

6. le spese istruttorie, quantificate in € 917,00 (*novecentodiciasette/00 euro*) di cui alla voce del tariffario regionale 12.5.2.2 emanato con delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 926 del 5/06/2019, sono state pagate per un importo di 402,00 € in data 11/12/2019 e per un importo di 515,00 € in data 25/02/2020, tramite bonifico bancario sul conto bancario intestato ad ARPAE;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**stabilisce che:**

7. copia del presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti sopra richiamati ed esibiti agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
8. il Servizio Territoriale di ARPAE è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali;
9. demanda all'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di dare tempestiva comunicazione alla società Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero, San Lazzaro di Savena (BO) in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di San Lazzaro di Savena, all' Ausl Città di Bologna, al Consorzio della Bonifica Renana, ad HERA S.p.A., al Comando Provinciale dei VV.FF., quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
10. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

## **1. Motivazioni e descrizione del procedimento**

- 1.1 Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero, San Lazzaro di Savena gestisce un centro di raccolta di veicoli motore fuori uso in Via Zucchi, 20, San Lazzaro di Savena (BO), in virtù di autorizzazione rilasciata con determina dirigenziale della Provincia di Bologna agli atti P.G. n. 11078 del 26/01/2010, valida fino 26/01/2020;
- 1.2 In data 21/02/2014 (agli atti prot. interno n. 211/2013 il Suap del Comune di San Lazzaro di Savena ha rilasciato il provvedimento di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) relativa agli scarichi delle acque reflue, meteoriche dei piazzali e domestiche prodotte dai servizi igienici;
- 1.3 In data 13/12/2019 (agli atti PGB0/2019/191576) Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero, San Lazzaro di Savena ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.
- 1.4 In data 17/12/2019 è stata convocata (agli atti PGB0/2019/193606) , la prima conferenza di servizi tenutasi in data 8/01/2020 a cui hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, HERA S.p.A. ed il proponente. Nel corso della conferenza è emersa la necessità di sospendere il procedimento e richiedere documentazione integrativa;
- 1.5 In data 8/01/2020 (agli atti PGB0/2020/1889) è stata acquisita documentazione integrativa trasmessa volontariamente dal proponente;
- 1.6 In data 9/01/2020 è stato sospeso il procedimento e richiesta documentazione integrativa (agli atti PGB0/2020/3004);
- 1.7 In data 20/01/2020 (agli atti PGB0/2020/8667), Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero, ha trasmesso la documentazione integrativa. Nelle integrazioni è prevista anche la richiesta di modifica dell'autorizzazione vigente incrementando i veicoli a motore fuori uso da conferire dagli attuali 750 t/a a 1.000 t/a

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)



- 1.8 In data 21/01/2020 è stata convocata la seconda conferenza di servizi (agli atti PGBO/2020/9424) tenutasi in data 30/01/2020 a cui hanno partecipato ARPAE AACM e Servizi Territoriali, Consorzio della Bonifica Renana, HERA S.p.A. ed il proponente;
- 1.9 In data 23/01/2020 (agli atti PGBO/2020/11246) ARPAE AACM ha chiesto al Comando Provinciale dei VV.FF. parere sulla perseguibilità dell'attività in oggetto, nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento ai fini di prevenzione incendi, ovvero, in alternativa, se l'efficacia dell'eventuale rinnovo autorizzativo debba essere vincolata all'attuazione degli interventi di adeguamento.
- 1.10 La conferenza di servizi (CdS) ha espresso un parere sostanzialmente favorevole al rinnovo, fatto salvo quanto espresso dal Comando provinciale dei VV.FF.. Tuttavia, gli Enti hanno concordato di esprimere il parere definitivo dopo aver verificato la documentazione integrativa di aggiornamento della relazione tecnica e delle tavole del lay-out e della rete fognaria presentate dal gestore sulla base delle valutazioni espresse dalla CdS e riportate nel verbale agli atti PGBO/2020/17973;
- 1.11 In data 7/02/2020 Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta (agli atti PGBO/2020/19794) nel corso della conferenza di servizi del 30/01/2020;
- 1.12 In data 10/02/2020 Autodemolizione Borgatella di Rubortone Libero ha comunicato (agli atti PGBO/2020/21070) la rinuncia alla modifica dell'autorizzazione relativa all'incremento della quantità di veicoli fuori uso conferibili all'impianto di cui al precedente punto 1.7, confermando pertanto il quantitativo massimo di 750 t/a
- 1.13 E' stato acquisito il parere del Consorzio della Bonifica Renana, agli atti PGBO/2020/24075 del 14/02/2020: favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) *il pozzetto di raccolta delle acque meteoriche indicato nell'elaborato "verifica idraulica stato di fatto" come "pozzetto finale a monte dell'attraversamento di via Zucchi" venga*

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

*realizzato a monte di quello esistente dal quale parte il tubo di diametro pari a 600 mm verso il "Canale dei Molini dell'Idice";*

- b) il collegamento tra i due pozzetti sopra richiamati avvenga esclusivamente mediante un tubo di diametro pari a 80 mm;*
- c) la vasca di laminazione e la modifica ai pozzetti vengano realizzati entro novanta giorni dalla data della presente.*

1.14 E' stato acquisito il parere di HERA S.p.A. agli atti PGBO/2020/25180 del 17/02/20202: favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni che sono state recepite nel presente provvedimento:

1.15 E' stato acquisito il contributo istruttorio dei Servizi Territoriali di ARPAE, agli atti PGBO/2020/26275 del 17/02/2020: favorevole, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) dovrà essere adeguato il volume del bacino di contenimento dei rifiuti costituiti da scarti di benzina e gasolio (rif. CER 130703\* e 130701\*) alla normativa vigente (Delibera del Comitato Interministeriale 27/07/1984 e s.m.i e Allegato 3 al D.M.A. 161 del 12/06/2002);*
- b) nelle aree denominate G potranno essere depositati i soli veicoli bonificati come da layout aziendale;*
- c) dovrà essere posizionato un sistema di chiusura dello scarico delle seconde piogge (saracinesca, valvole ecc) da attivarsi in caso di eventi accidentali;*
- d) ove fra il fondo della vasca di laminazione e l'eventuale falda acquifera presente non sia presente un franco di un metro a protezione della stessa, dovrà essere prevista l'impermeabilizzazione della vasca di laminazione che potrà essere realizzata anche con l'ausilio di argilla; la documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata e resa disponibile alle Autorità Competenti e agli Organi di Controllo;*
- e) la laminazione dovrà prevedere il successivo svuotamento completo della vasca per garantire la piena disponibilità della capacità volumetrica per gli eventi piovosi successivi;*

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

f) *dovrà essere predisposto un piano di Gestione e Manutenzione della vasca di laminazione (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il mantenimento della volumetria necessaria alla laminazione, nonché delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque. La documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata e resa disponibile alle Autorità Competenti e agli Organi di Controllo.*

1.16 In data 11/03/2020 è stato trasmesso per conoscenza il parere del Comando Provinciale dei VV.FF alla ditta Rubortone Libero, prot VVFF 6678 del 10/03/2020, agli atti PGB0/2020/39020 del 11/03/2020:

parere negativo al rilascio del certificato prevenzione incendi a seguito della domanda di valutazione del progetto di sistema di prevenzione incendi presentata dalla ditta al Comando provinciale VVFF tramite il Suap del Comune di San Lazzaro, prot. n 52208 del 10/12/2019, essendo stata riscontrata, a seguito di sopralluogo di accertamento svolto in data 18/02/2020 da personale dei VVFF, la mancata osservanza di norme e criteri di prevenzioni incendi.

Nella nota il responsabile dell'attività è diffidato ad eseguire, nei tempi tecnici strettamente necessari e in ogni caso, come stabilito dall'art. 4 del D.P.R. n. 151/11, entro 45 giorni dalla data di ricevimento della nota, i lavori di adeguamento previsti dal progetto presentato in data 10/12/2019

1.17 In data 11/03/2020 è stato acquisito anche, con PGB0/2020/39092, prot VVFF n. 671472020) il parere del Comando Provinciale dei VVFF sulla richiesta avanzata da ARPAE AACM in data 23/01/2020 (agli atti PGB0/2020/11246), di cui al precedente punto 1.9.

Detto parere, informa che in data 18/02/2020 personale del Comando Provinciale VVFF ha eseguito un accertamento-sopralluogo presso l'attività in oggetto, riscontrando la mancata osservanza di norme e criteri di prevenzioni incendi, come già espresso nella nota di cui al precedente punto 1.16.

A seguito di detto riscontro, nelle more della regolarizzazione dell'attività ai sensi del DPR 151/11, e allo scopo di far cessare immediatamente e per tutto il tempo necessario per la regolarizzazione il pericolo per la sicurezza dei lavoratori, il Comando Provinciale VVFF ha

prescritto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19/12/94 n.758, l'adozione delle seguenti specifiche misure entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuta notifica della nota:

- a) Realizzare nel deposito esterno un corridoio libero da qualsivoglia ingombro idoneo alla circolazione dei mezzi di soccorso VVF tale da permettere una agevole raggiungibilità di qualsiasi punto di tale deposito da parte delle squadre di soccorso;
- b) Rimuovere i pneumatici contenuti all'interno del fabbricato e – se necessario detenerne degli elementi – individuare all'esterno un'area idonea separata dal resto dei materiali depositati tramite un cordolo di almeno 3,5 metri; posizionare inoltre idoneo estintore carrellato;
- c) Posizionare nelle aree adibite a deposito esterno idonei estintori carrellati in quantità tali da coprire adeguatamente l'area (almeno 1 ogni 150 mq) e raggiungibili con percorsi non superiori a 30 metri;
- d) Posizionare le bombole bonificate in apposita area all'esterno private dell'eventuale rubinetto; tale area dovrà essere segnalata da cartello riportante la dicitura "bombole bonificate"

1.18 Si intendono acquisiti, secondo l'istituto del silenzio-assenso, i pareri del Comune di San Lazzaro di Savena e dell'Ausl Città di Bologna che regolarmente convocati non hanno partecipato alle conferenze di servizi nè hanno espresso alcun parere nel corso del procedimento;

1.19 Il presente provvedimento sostituisce, in virtù dell'art. 208 comma 6 del d.lgs 152/2006 e s.m., l'autorizzazione unica ambientale relativa agli scarichi delle acque reflue rilasciata dal Suap del Comune di San Lazzaro a seguito di adozione della Provincia di Bologna con provvedimento IP 542/2014 del 3/02/2014. A tal fine si procederà a dare specifica comunicazione al Suap del Comune circa l'inefficacia del provvedimento di AUA a seguito dell'efficacia a tutti gli effetti del presente provvedimento autorizzativo;

1.20 In data 24/02/2020 (PR\_BOUTG\_Ingresso\_0000035\_20200102) il Ministero dell'Interno ha comunicato che a carico della ditta Rubortone Libero e dei relativi soggetti di cui all'art. 85

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

del d.lgs 159/2011, non sussistono, alla data odierna, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs 159/2011;

Il Responsabile ARPAE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
dott. ssa Patrizia Vitali  
*(lettera firmata digitalmente)*

**Allegato 1:** Prescrizioni, raccomandazioni ed avvertenze;

**Allegato 2:** Tavola del lay-out rifiuti, in scala 1/200, a firma dell'Arch. M. Tamburin

**Allegato 3:** Tavola del fabbricato, in scala 1/100, a firma dell'Arch. M. Tamburin

**Allegato 4:** Tavola aree organizzate ai sensi del DM 1 luglio 2014, in scala 1/200, a firma dell'Arch. M. Tamburin

**Allegato 5:** Tavola della rete fognaria, in scala 1/200, a firma dell'Arch. M. Tamburin;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

## **Allegato 1: Prescrizioni, raccomandazioni ed avvertenze**

### **Durata dell'autorizzazione**

- a) Fermo restando quanto prescritto al punto 2 della presente determina dirigenziale, l'autorizzazione è valida fino al 25/01/2030, in conformità all'art. 208 comma 12 del d.lgs 152/2006 e s.m., cioè fino al **2/11/2029**.

L'autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, entro centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda all'autorità competente, che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso, qualora venga rispettata la condizione sopra richiamata dei termini massimi di presentazione dell'istanza di rinnovo, l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie da prestarsi prima della predetta scadenza ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività;

### **Tipologie di rifiuti conferibili**

- b) I rifiuti che possono essere conferiti all'impianto sono i seguenti:

Rifiuti speciali pericolosi:

160104\* veicoli fuori uso

### **Quantità di rifiuti conferibili**

- c) La quantità massima complessiva di rifiuti di cui al precedente punto b) che possono essere conferiti all'impianto è di 1.000 tonnellate/annuo;

### **Modalità di raccolta dei veicoli fuori uso destinati alla demolizione (art. 5 D.lgs n. 209 del 24/06/2003 s.m.i.):**

- d) Le modalità di raccolta dei veicoli fuori uso avvenga nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs n. 209 del 24/06/2003, con particolare riferimento ai seguenti commi:

**comma 7:"** *Nel caso in cui il detentore consegni ad un centro di raccolta il veicolo destinato alla demolizione, il titolare del centro rilascia al detentore del veicolo, apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti di cui all'allegato IV, completato dalla descrizione dello*

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

*stato del veicolo consegnato, nonché dall'impegno a provvedere alla cancellazione dal Pra, e al trattamento del veicolo."*

**comma 8:** *"La cancellazione dal Pra del veicolo fuori uso avviene esclusivamente a cura del titolare del centro di raccolta ovvero del concessionario o del gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato, senza oneri di agenzia a carico del detentore dello stesso veicolo. A tale fine, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla consegna del veicolo ed emissione del certificato di rottamazione, detto concessionario o gestore o titolare restituisce il certificato di proprietà, la carta di circolazione e le targhe relativi al veicolo fuori uso, con le procedure stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358. Il veicolo fuori uso può essere cancellato dal Pra solo previa presentazione della copia del certificato di rottamazione.."*

**comma 9:** *"Il titolare del centro di raccolta procede al trattamento del veicolo fuori uso dopo la cancellazione dal Pra dello stesso veicolo effettuata ai sensi del comma 8."*

**comma 10:** *"Gli estremi della ricevuta dell'avvenuta denuncia e consegna delle targhe e dei documenti relativi al veicolo fuori uso sono annotati dal titolare del centro di raccolta, dal concessionario o dal gestore della casa costruttrice o dell'automercato sull'apposito registro di entrata e di uscita dei veicoli, da tenersi in conformità alle disposizioni emanate ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285."*

**comma 11:** *"Agli stessi obblighi di cui ai commi 9 e 10 è soggetto il titolare del centro di raccolta o di altro luogo di custodia dei veicoli rimossi ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nel caso di demolizione ai sensi dell'articolo 215, comma 4, del citato decreto legislativo n. 285 del 1992."*

**comma 12:** *"Il rilascio del certificato di rottamazione di cui ai commi 6 e 7 libera il detentore del veicolo fuori uso dalle responsabilità penale, civile e amministrativa connesse alla proprietà e alla corretta gestione del veicolo stesso".*

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**comma 13:** *"I certificati di rottamazione emessi in altri Stati membri rispondenti ai requisiti minimi fissati dalla Commissione europea sono riconosciuti ed accettati sul territorio nazionale."*

**comma 14:** *" I veicoli a motore rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari e quelli acquisiti per occupazione, ai sensi degli articoli 927, 929 e 923 del Codice civile, sono conferiti ai centri di raccolta di cui al comma 1 nei casi e con le modalità stabiliti in conformità alle disposizioni emanate ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"* (ora sostituito dal D.Lgs 152/2006 e s.m.)

**Modalità di trattamento dei veicoli fuori uso (art. 6 D.lgs n. 209 del 24/06/2003 s.m.i.):**

- e) Le modalità di trattamento dei veicoli fuori uso avvengano nel rispetto dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs n. 209 del 24/06/2003, cioè nel rispetto dei seguenti obblighi:
- effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5;
  - effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui al citato allegato I, punto 5, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
  - rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
  - rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
  - eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
  - eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;

**Operazioni per la messa in sicurezza dei veicoli fuori uso (pgf. 5 All. I al D.Lgs n. 209/2003):**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370  
**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**  
via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC  
[aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)



- f) i veicoli fuori uso in ingresso all'impianto siano posizionati nelle zone appositamente predisposte (settori di conferimento e stoccaggio del veicolo a motore fuori uso prima del trattamento: settore A, in planimetria - tavola 01) e sottoposti alle operazioni per la messa in sicurezza di cui al pgf. 5 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 209/2003 e s.m.i. nel più breve tempo possibile (settore B, in planimetria - tavola 01,), in particolare quando trattasi di veicoli incidentati. Le postazioni di trattamento sono due, di cui una interna al fabbricato ed una, sotto la tettoia adiacente al fabbricato (vedi planimetria tavola 02)
- g) le attività di demolizione e le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio di cui ai pgf. 5, 6 e 7 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 209/2003 siano effettuate nelle zone appositamente predisposte (all'interno del fabbricato nel settore B o sulle aree a cielo aperto utilizzate come settore di deposito dei veicoli trattati nel settore G, in planimetria, tavola 01);
- h) le operazioni per la messa in sicurezza dei veicoli fuori uso siano effettuate secondo le seguenti modalità:
- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
  - rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio, combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
  - rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
  - prelievo del carburante e stoccaggio in appositi contenitori e avvio a riuso;
  - rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, se ed in quanto incompatibili tra loro, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
  - rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;

- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti Pcb;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;

#### **Attività di demolizione (pgf. 6 All. I al D.Lgs n. 209/2003):**

- i) L'attività di demolizione si compone delle seguenti fasi:
- smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
  - rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
  - eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

#### **Operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio (pgf. 7 All. I al D.Lgs n. 209/2003):**

- j) Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di reimpiego e di recupero previsti dall'art. 7 comma 2 del d.lgs 209/2003 es.m., siano effettuate le seguenti operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio, consistenti in:
- rimozione del catalizzatore e deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
  - rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio, qualora tali metalli non sono separati nel processo di frantumazione;
  - rimozione dei pneumatici, qualora tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;

- rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, se tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
- rimozione dei componenti in vetro.

### **Modalità di stoccaggio dei rifiuti:**

- k) le parti di veicolo asportate ai fini del loro riutilizzo, riciclo e/o recupero e contaminate da olio o altre sostanze inquinanti siano stoccate in aree coperte o in contenitori esterni chiusi ed a tenuta;
- l) i diversi rifiuti derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza del veicolo fuori uso, siano raccolti e depositati separatamente al fine del loro più corretto smaltimento, recupero, riciclo o riutilizzo, nelle zone e secondo le modalità indicate nella planimetria e nella relazione allegata alla domanda (settore E all'interno del fabbricato - vedi tavole 01 e 02, settore F - vedi tavola 01);
- m) i contenitori e/o serbatoi, fissi o mobili, comprese le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, posseggano adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti;
- n) i contenitori e/o serbatoi, fissi o mobili siano provvisti di sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
- o) i contenitori e/o serbatoi mobili siano dotati di mezzi di presa per rendere sicure e agevoli le operazioni di movimentazione;
- p) le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nei contenitori/serbatoi siano mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

- q) ogni contenitore e/o serbatoio fisso o mobile riservi un volume residuo di sicurezza pari al 10%, e sia dotato di apposito dispositivo anti traboccamento o di tubazioni di troppo pieno o di indicatori/allarmi di livello;
- r) qualora lo stoccaggio dei rifiuti liquidi sia effettuato in un bacino fuori terra, questo sia dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al contenitore/serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più contenitori/serbatoi, pari ad almeno 1/3 del volume totale dei contenitori/serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento;  
In particolare si prescrive di dotare i serbatoi di gasolio e di benzina di due distinti bacini di contenimento, al posto dell'unico bacino indicato nella planimetria (allegato 3 del provvedimento); ciascuno dei due bacini, deve avere un volume pari almeno ad 1/3 del volume dei due fusti, quindi almeno pari a 150 l (0,15 mc) ciascuno;
- s) allo scopo di rendere nota, durante lo stoccaggio provvisorio, la natura e la pericolosità dei rifiuti, i contenitori e/o serbatoi fissi e mobili, siano opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, apposte sui contenitori/serbatoi stessi con l'indicazione del rifiuto stoccato mediante il corrispondente CER (codice europeo rifiuto) e conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
- t) lo stoccaggio degli accumulatori sia effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco;
- u) la gestione del Cfc e degli Hcf avvenga in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 ottobre 2002, n. 231 e le eventuali successive normative aggiornate;
- v) per i rifiuti pericolosi siano, altresì, rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

- w) fermo restando che va privilegiata l'estrazione delle bombole dei veicoli alimentati a GPL o metano preventivamente al conferimento al centro di raccolta veicoli fuori uso, l'eventuale gestione delle bombole dei veicoli alimentati a GPL o metano nel centro di raccolta veicoli fuori uso (per esempio per i veicoli incidentati o altro) avvenga mediante la loro estrazione dai veicoli, la loro combustione ed il deposito delle bombole bonificate in spazi adeguati;
- x) lo stoccaggio degli oli usati non può superare la capacità di 500 l;
- y) lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili sia realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero;
- z) le operazioni di stoccaggio siano effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- aa) i contenitori e/o serbatoi, fissi o mobili, utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti liquidi pericolosi e destinati ad essere reimpiegati per lo stoccaggio di tipologie di rifiuti identificati da diversi CER, siano sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni, da effettuarsi presso centri autorizzati, ovvero presso idonea area dell'impianto appositamente allestita e specificamente autorizzata;
- ab) durante le operazioni di scarico e carico dei rifiuti siano adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale per il deposito temporaneo dei rifiuti;
- ac) lo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti (sia i rifiuti in ingresso, cioè i veicoli a motore fuori uso o loro parti che i rifiuti prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza demolizione e trattamento per il riciclaggio) dovrà avvenire all'interno delle zone specificamente individuate nelle planimetrie allegate all'atto autorizzativo (tavole 01, 02 e 05), ed utilizzando contenitori in buone condizioni di conservazione;
- ad) i rifiuti pericolosi prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza dei veicoli a motore fuori uso siano sempre stoccati in aree coperte;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

- ae) nelle zone di stoccaggio dei rifiuti sia presa ogni precauzione al fine di garantire un ordinato stoccaggio, in modo da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;

### **Modalità di deposito dei veicoli fuori uso ed operazioni di pressatura**

- af) nel settore di conferimento e stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento (settore A, in planimetria - tavola 01) non è consentito l'accatastamento;
- ag) nel settore di deposito dei veicoli trattati che sono stati già sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza ed alle attività di demolizione, ma ancora provvisti di componenti recuperabili o riciclabili (settore G in planimetria - tavola 01), è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e la valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
- ah) nel settore di deposito dei veicoli trattati che sono stati già sottoposti a tutte le operazioni di trattamento comprese quelle finalizzate alla promozione del riciclaggio, ed in cui si svolgono le operazioni di riduzione volumetrica delle carcasse dei veicoli (settore D, in planimetria - tavola 01) l'accatastamento delle carcasse veicoli fuori uso non deve essere superiore a 5 m di altezza, previa verifica delle condizioni di stabilità e la valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
- ai) qualora il vano motore di veicoli fuori uso sia esposto agli agenti atmosferici per la mancanza del cofano, esso deve essere coperto da materiali idonei ad evitare lo spandimento sul piazzale di acqua contaminata da olio;
- aj) le operazioni di compattazione e riduzione volumetrica delle carcasse dei veicoli siano effettuate con mezzi idonei provvisti di sistemi di raccolta dei percolati e dotati di tutti gli accessori e/o dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni stesse;

### **Gestione delle parti di ricambio dei veicoli fuori uso:**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

- ak) le parti di ricambio destinate alla commercializzazione siano gestite prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;
- al) sia consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'allegato III al D.Lgs. n. 209/2003;
- am) le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso siano cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, e successive modificazioni, e siano utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

#### **Manutenzioni e verifiche:**

- am) Il deposito dei rifiuti conferiti (veicoli fuori uso e loro parti), dei rifiuti prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza dei veicoli fuori uso e dalle operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio nonché dei rifiuti e/o pezzi di ricambio derivanti dall'attività di demolizione dei rifiuti, le movimentazioni e le lavorazioni siano eseguiti ed organizzati in modo tale da permettere una costante e facile pulizia e bonifica delle aree al fine di evitare la proliferazione di insetti o animali nocivi e la produzione di odori ed esalazioni sgradevoli;
- an) siano previste, all'occorrenza, adeguati interventi di disinfezione e disinfestazione per la limitazione della proliferazione di animali molesti e nocivi, con particolare riferimento alla zanzara tigre (*aedes albopictus*), alle mosche e ai muridi; nel caso vengano svolti detti interventi, il gestore dovrà conservare copia della documentazione attestante l'attuazione per i controlli periodici, per almeno 5 anni;
- ao) l'impianto sia sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alla rete di raccolta delle acque meteoriche del piazzale e delle acque domestiche dei servizi igienici, dei sistemi di trattamento delle acque

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

reflue, delle paratie di chiusura, nonché alle pavimentazioni delle aree a cielo aperto e interne al fabbricato;

- ap) L'impianto sia dotato di sostanze assorbenti (tipo segatura, sabbia, ecc..) e contenitori per lo stoccaggio di materiale contaminato da eventuali sversamenti, posizionate nelle aree più critiche del fabbricato quali la zona ove si svolgono le operazioni di messa in sicurezza dei veicoli e la zona adibita a stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
- aq) sia assicurata la schermatura arborea-arbustiva perimetrale dell'impianto, dove presente, garantendone, ove occorra, la manutenzione;

### **Piano di ripristino ambientale:**

- ar) Il gestore dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ed al Comune di San Lazzaro di Savena la chiusura dell'attività e l'avvio dei lavori di ripristino ambientale.

Il Piano di ripristino ambientale deve prevedere essenzialmente i seguenti interventi:

- conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti presenti e vendita dei materiali commercializzabili;
- pulizia, lavaggio, bonifica dei contenitori, delle vasche interrate, delle reti fognarie, delle pavimentazioni;
- pulizia del sistema di trattamento delle acque reflue;
- altri interventi non meglio specificati

In base agli esiti dei controlli svolti dagli organi istituzionali ed all'effettivo stato di conservazione delle pavimentazioni, delle reti fognarie e dei loro recapiti finali, dei luoghi di deposito dei rifiuti, dello stato di conservazione dei serbatoi/cisterne interrate e di altre eventuali fonti di potenziale contaminazione, il gestore dovrà eventualmente, di sua iniziativa o su prescrizione dell'autorità di controllo, effettuare il campionamento dei terreni del sottosuolo e delle acque sotterranee per l'accertamento della qualità ambientale.

Fermo restando le eventuali indagini ambientali sopra indicate, il piano di ripristino ambientale indicato nel progetto dovrà essere attuato entro novanta giorni dalla data di comunicazione della chiusura dell'attività.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)



## **Gestione delle acque reflue domestiche ed industriali**

### **Classificazione dello scarico**

**Scarico (S1)** nella fognatura comunale di Via Zucchi di acque reflue domestiche dei servizi igienici dell'edificio principale

**Scarico (S2)** nella fognatura comunale di Via Zucchi di acque reflue derivanti dall'unione delle acque meteoriche trattate in continuo (grigliatura, accumulo e desoleazione), di dilavamento dei settori potenzialmente più contaminati (Settori A e D) e delle acque meteoriche di prima pioggia trattate (accumulo e desoleazione), di dilavamento dei settori potenzialmente meno contaminati (settori G e viabilità interna)

**Scarico (S3)** nel Canale Molini dell'Idice (Consorzio della Bonifica Renana) di acque reflue derivanti dall'unione delle acque meteoriche di seconda pioggia non contaminate, di dilavamento dei settori potenzialmente meno contaminati (settori G e viabilità interna) e delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti (non contaminate), previa laminazione in vasca di accumulo di capacità pari a 181,60 mc

### **Scarico S1**

as) Lo scarico ai sensi della normativa regionale in materia di cui agli artt. 4.1 e 4.7 della DGR 1053/2003 non è soggetto al rispetto di limiti specifici di accettabilità ma a prescrizioni operative e gestionali atti a garantire nel tempo il buon funzionamento dei sistemi di trattamento;

Il Titolare dello scarico deve garantire che:

at) La rete di raccolta ed i pozzetti sifonati e di ispezione e controllo siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e pulizia da parte di ditta specializzata, ogni qual volta sia ritenuto necessario ad eliminare il materiale separato (fanghi, sabbie, ecc...) ed evitare

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

fenomeni di trascinamento di sostanze inquinanti nella fognatura; di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;

- au) I pozzetti di controllo/ispezione siano sempre mantenuti in perfetto stato di manutenzione, nonché sempre accessibili agli organi di controlli;
- av) Il sistema di raccolta e gestione delle acque nere domestiche non sia mai utilizzato per lo scarico o lo smaltimento di acque reflue di diversa tipologia o di rifiuti liquidi;
- aw) Siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelievo, di impiego e di scarico;

## **Scarico S2**

- ay) Lo scarico deve rispettare i limiti riportati nella Tabella 3 dell' allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, per scarichi in rete fognaria
- az) E' fatto obbligo di adottare tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005; i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali dovranno consentire:
  - il posizionamento del campionatore automatico;
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- ba) Le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

- bb) Le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque reflue di tipo industriale e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti;
- bc) I sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- bd) I fanghi derivanti dai trattamenti depurativi devono essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- be) La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- bf) L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- bg) L'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- bh) La Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA, se non ha già provveduto, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.  
Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- bi) Il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

fognatura. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente che rilascia l'autorizzazione la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

- bj) Entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento autorizzativo è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico, se non già installato; è richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione di detto sistema di misura nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse ad HERA, per mezzo p.e.c., al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it
- bk) È prescritta la redazione di un programma di monitoraggio dello scarico derivante dell'impianto di trattamento continuo delle acque meteoriche contaminate prima della miscelazione con altri reflui liquidi (pozzetto di prelievo campioni immediatamente e a valle dell'impianto di trattamento in continuo). Tale monitoraggio, da effettuarsi con cadenza trimestrale, dovrà coprire un arco temporale che comprenda tutto il 2021 e dovrà prevedere un controllo dei seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Oli Minerali

### **Scarico S3**

- bl) Lo scarico deve rispettare i limiti riportati nella Tabella 3 dell' allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, per scarichi in corpo idrico superficiale;
- bm) La vasca di laminazione e le relative opere funzionali (condotte di entrata ed uscita, pozzetti, ecc.) siano realizzate entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento autorizzativo;
- bn) Entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento autorizzativo, la ditta dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, valvola a saracinesca, etc), sulla linea delle acque di 2° pioggia prima dell'immissione nella condotta afferente alla vasca di laminazione che consenta di bloccare eventuali sversamenti accidentali consentendo di utilizzare le condotte di raccolta delle acque

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email sgangemi@arpae.it | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;

- bo) Il pozzetto di raccolta delle acque meteoriche indicato nell'elaborato "verifica idraulica stato di fatto" come "pozzetto finale a monte dell'attraversamento di via Zucchi" venga realizzato a monte di quello esistente dal quale parte il tubo di diametro 600 mm verso il "Canale dei Molini dell'Idice";
- bp) Il collegamento tra i due pozzetti avvenga esclusivamente mediante un tubo di diametro 80 mm;
- bq) Qualora tra il fondo della vasca di laminazione (indicato in circa -2m) e l'eventuale falda acquifera presente (da verificare) non sia presente un franco di un metro a protezione della stessa, dovrà essere prevista l'impermeabilizzazione della vasca di laminazione che potrà essere realizzata anche con l'ausilio di argilla; la documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata e resa disponibile alle Autorità Competenti e agli Organi di Controllo;
- br) La laminazione dovrà prevedere il successivo svuotamento completo della vasca per garantire la piena disponibilità della capacità volumetrica per gli eventi piovosi successivi;
- bs) Dovrà essere predisposto un piano di gestione e manutenzione della vasca stessa (pulizia, sfalcio, risagomatura ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque. La documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata e resa disponibile alle Autorità Competenti e agli Organi di Controllo.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

## **Avvertenze relative a tutti gli scarichi**

- bt) L'Autorità competente, per esigenza di maggior tutela ambientale e/o per prevenire possibili inconvenienti igienico sanitari legati alle caratteristiche del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito, ha facoltà di richiedere successivi adeguamenti/miglioramenti delle modalità di scarico o del sistema di trattamento delle acque reflue, fissando un tempo congruo per la realizzazione degli interventi necessari;
- bu) Nel caso si verificano imprevisti che possano modificare provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, il titolare è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di sicurezza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione ad ARPAE ed al Comune di San Lazzaro di Savena, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- bv) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente i sistemi di
- bw) In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

## **Medicina del lavoro**

- by) *Settore di trattamento e di messa in sicurezza (settore B, in planimetria)*  
In tale area dovrà essere opportunamente valutato il rischio di esposizione dei lavoratori addetti a tutte le sostanze chimiche e/o classificate pericolose e cancerogene (es. benzina), ai sensi del Titolo IX del D.Lgs. 81/08, adottando tutte le misure di prevenzione e

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

protezione necessarie, tra cui l'utilizzo costante di idonei dpi (guanti, maschere, occhiali, ecc.), e utilizzando contenitori per il trasporto e stoccaggio etichettati secondo la normativa vigente. Particolare attenzione dovrà essere posta nella bonifica dei pezzi di ricambio destinati al riutilizzo/commercializzazione venuti a contatto con oli (es. motori, sospensioni idrauliche, ecc.).

Nelle operazioni che riguardano la rimozione di pastiglie dei freni nei veicoli costruiti in data anteriore al 1992 (con possibile presenza di amianto), devono essere forniti ai lavoratori dispositivi di protezione individuali idonei in relazione al rischio specifico e, sempre a tale scopo, gli addetti devono essere adeguatamente formati ed informati.

La pavimentazione di tale area dovrà essere mantenuta costantemente pulita al fine di evitare rischi di scivolamento dei lavoratori.

bz) *Settore di rottamazione per operazioni di riduzione volumetrica (settore D in planimetria)*

Gli addetti all'utilizzo della pressa dovranno essere adeguatamente formati ed informati sui rischi specifici di tale mansione. In tale area dovrà essere interdetto il passaggio e la sosta durante il funzionamento della pressa a terze persone e a lavoratori non direttamente coinvolti alle operazioni di riduzione volumetrica.

ca) *Vie di circolazione*

Dovranno essere mantenute evidenti e segnalate le vie di circolazione e di passaggi pedonali distinti dalle aree di transito e manovra dei veicoli, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori addetti rispetto al rischio di investimento. A tale scopo dovrà essere sempre mantenuta sgombra la via di transito in direzione delle uscite di emergenza.

Dovrà, inoltre, essere accuratamente regolamentata la circolazione dei veicoli in entrata e in uscita nonché la movimentazione dei carichi per evitare dispersioni, cadute e fuoriuscite di materiale potenzialmente inquinante.

cb) *Rischio rumore*

La valutazione del rischio rumore dovrà tenere in considerazione l'interazione tra rumore e segnali di avvertimento (allarme aziendale, cicalini di retromarcia dei carrelli elevatori, ecc.),

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

tenendo conto anche del fatto che in alcune fasi di lavoro è necessario l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali per l'udito.

- cc) Siano diffuse agli operatori coinvolti nelle varie attività, specifiche procedure (ad esempio in caso di eventuali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti sul piazzale, quali carburanti, oli o altre sostanze pericolose oppure in caso di contatto con sostanze nocive, ecc).
- cd) Siano informati gli addetti impegnati nelle operazioni di smaltimento dei rifiuti sull'opportunità di essere sottoposti a immunoprofilassi attiva (es. vaccinazione antitetanica, ecc.)

### **Altre prescrizioni generali:**

- ce) E' fatto salvo per quanto non disciplinato dal D.lgs 209/2003, quanto disciplinato dall'art. 231 del D.lgs 152/06.
- cf) L'attività dell'impianto deve svolgersi in orari, tali da evitare disturbi e disagio al vicinato, nel rispetto del regolamento comunale in materia;

### **Avvertenze generali**

Si avverte di:

- cg) di comunicare immediatamente all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ogni eventuale variazione di legale rappresentanza, di ragione/denominazione sociale, ecc, variazione strutturale e/o gestionale dell'impianto inerenti tutte le matrici ambientali, ai fini degli eventuali provvedimenti di competenza;
- ch) osservare le specifiche disposizioni inerenti la parte IV del D.lgs 152/06 e s.m., con particolare riferimento agli obblighi di tenuta del registro di carico/scarico, di corretta compilazione dei formulari di trasporto e di dichiarazione annuale (MUD)

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 528.15.67 | fax +39 051 659 8154 | email [sgangemi@arpae.it](mailto:sgangemi@arpae.it) | PEC

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)



- ci) Le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di cui alla legge n. 241 del 1990
- ci) Quando a seguito di controlli sull'impianto e sull'attività di gestione di rifiuti ivi svolta, siano accertate difformità rispetto all'autorizzazione, si procede ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.lgs 152/06 secondo la gravità dell'infrazione, nel seguente modo:
- alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
  - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
  - alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali nazionali e regionali.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**